

SELEZIONE DELLA STAMPA
GIURIDICO-AMMINISTRATIVA

gennaio 2011

INDICE

Mario MIDIRI – Spoil system, interesse pubblico, risarcimento del danno (*Giurisprudenza costituzionale*).

Il reintegro nell'ufficio dei direttori rimossi, per effetto della sentenza favorevole, porta con sé il problema della posizione dei nuovi direttori generali beneficiari dello spoil system, titolari di diritti da "monetizzare" a termini di contratto. La sentenza che si commenta mette in risalto l'azione correttiva che la giurisprudenza può svolgere contro la lettura di segno degenerativo della contrattualizzazione della dirigenza pubblica. Vi sarebbe, cioè, spazio per un giudizio sulla complessiva ragionevolezza della legge, ponderando anche le esigenze della stabilità e continuità organizzativa.

Alessandro CACCIARI – Maurizio ASPRONE – Finanza di progetto ed evidenza pubblica nel *Codice dei contratti* (ancora una volta) riformato (*Il foro amministrativo – T.A.R.*).

La riscrittura della procedura di finanza di progetto da parte del decreto correttivo n.152/08 ha eliminato una delle criticità rilevate dalla Commissione Europea nell'atto di diffida 30 gennaio 2008, vale a dire che l'avviso non venisse pubblicato a livello comunitario. A parere dell'Autore, tale disposizione deve essere interpretata in senso conforme al diritto comunitario, ritenendo che essa obblighi le Amministrazioni, pur nell'iniziativa del privato, ad adottare criteri trasparenti ed imparziali per l'individuazione del promotore.

Gaetano D'AURIA – Responsabilità dell'Amministrazione e responsabilità del funzionario (*Il foro amministrativo – C.d.S.*).

In questa sede si cerca di verificare in che misura la responsabilità amministrativa e la sua giurisdizione riescono ad affrontare le trasformazioni che hanno investito le istituzioni amministrative a partire dalla prima metà degli anni Novanta: dalla crescente diffusione di strumenti privatistici per la gestione di funzioni e servizi pubblici, alla "privatizzazione" del pubblico impiego, ai sempre più frequenti intrecci fra la giurisdizione di responsabilità amministrativa e le altre giurisdizioni. Partendo dal danno subito dal cittadino ad opera dell'Amministrazione e passando per il risarcimento pagato dall'Amministrazione, si arriva al punto cruciale: la rivalsa dell'Amministrazione sui funzionari che debbano essere considerati responsabili del danno cagionato all'Amministrazione per aver determinato a suo carico l'obbligazione di risarcimento.

Rosaria ROMANO – *Imprinting* proprietario nella tutela della creazione intellettuale e concorrenza tra prodotti innovativi (*Rivista di diritto civile*).

L'impostazione che tutela la personalità dell'innovatore, vuoi nel campo della comunicazione, vuoi in quello dell'innovazione tecnologica, vuoi in quello culturale, attraverso il diritto d'autore, è superata da una lettura che valorizza il contesto della produzione ed in particolare della produzione industriale di massa nel quale emerge in maniera dominante la funzione concorrenziale di tali diritti. Proprio questo imprinting dominicale costituisce l'argomento di critica più forte rispetto ai sistemi di proprietà intellettuale e soprattutto al diritto d'autore, l'argomento in base al quale si sostiene che le ragioni di tutela della personalità siano in contrasto con quelle dell'impresa e della concorrenza.

Silvio GAMBINO – Autonomia, asimmetria e principio di eguaglianza: limiti costituzionali al federalismo fiscale (*Politica del diritto*)

La novellata "Costituzione finanziaria" del Paese non definisce puntualmente le relazioni finanziarie tra i diversi livelli di governo, limitandosi a regolarli in via di principio e riservando alla legislazione statale la relativa disciplina di attuazione. In questo modo la mancata definizione del peso di ciascuna fonte di entrata regionale rende elastico il modello costituzionale dei rapporti finanziari intergovernativi.

Enrico CARLONI – La qualità delle informazioni pubbliche. L'esperienza italiana nella prospettiva comparata (*Rivista trimestrale di diritto pubblico*)

In questo saggio viene sottolineata l'esigenza di una prospettiva ampia e di una visione organica nel governo delle informazioni, come è evidente da una serie di interventi del garante della privacy, attraverso i quali si è cercato, nel definire il regime delle informazioni diffuse da amministrazioni pubbliche, di fissare regole idonee ad assicurare la riservatezza e nello stesso tempo la trasparenza. Se l'AIPA sembrava potersi porre come

significativo punto di riferimento, i mutamenti di indirizzo politico e dello stesso ruolo dei soggetti di governo del settore, intervenuti nell'arco di quasi un decennio, hanno prodotto un ritardo ed una progressiva perdita di attenzione al tema.

Mauro MONTINI – Il contratto collettivo quale strumento di regolazione della spesa pubblica (*Il lavoro nelle pubbliche amministrazioni*)

La sentenza, che in questa sede si commenta, sancisce il vincolo, anche nei confronti del legislatore regionale, del principio della regolazione, mediante contratto collettivo, del trattamento economico dei dipendenti pubblici, in sintonia con altri precedenti della Corte Costituzionale che avevano ravvisato, nella contrattazione collettiva, uno dei tratti caratterizzanti della riforma in senso privatistico, del rapporto di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.